

# livingROOM

FREEPRESS | #23 MAG/GIU '10 | INTERIORDESIGNMAGAZINE

MDAA ASSOCIATI  
URQUIOLA\_MOROSO  
GUIDO GALLOVICH  
FLOS  
MOOD YACHT DESIGN  
MARSEGLIA HOME  
LA COLUCCIA



# 7 PAROLE PER MDAA ASSOCIATI

Intervista di Antonia Marmo  
Photo Courtesy  
MDAA



*MDAA, Massimo d'Alessandro Architetti Associati si occupa di progettazione e servizi per l'architettura, con riferimento alla scala che sta tra edifici complessi, di media dimensione, fino ai progetti per l'Interior Design, l'arredo urbano e l'allestimento; quest'ultimo non solo nella sua dimensione commerciale, ma anche in quella più direttamente legata alla cultura (musei, mostre, etc.). Progetti unici studiati specificatamente per le esigenze della committenza.*

*Al fine di garantire "qualità", grande attenzione viene posta nel fornire al cliente un servizio completo, dall'individuazione del concept alla progettazione preliminare fino ad un approfondito sviluppo esecutivo, dalla selezione delle imprese alla redazione di tutta la contrattualistica fino alla direzione lavori, con controllo dei tempi e dei costi di costruzione.*

*Ciò è possibile anche grazie ad una lunga e sperimentata collaborazione con importanti studi di progettazione strutture e impianti, che ha sedimentato una grande*

*capacità nella progettazione tecnica; tipico, in questo quadro, è stato anche lo scambio di esperienze maturate in concorsi ed incarichi professionali con la prestigiosa società Ove Arup & Partners.*

*Nell'insieme queste esperienze consentono alla società di fornire un servizio interdisciplinare a livelli di eccellenza. Lo studio, costituitosi formalmente nel 1990, è composto da un team di persone provenienti da diversi ambiti professionali specifici, tutti peraltro a vario titolo impegnati anche nell'insegnamento universitario nel settore del Disegno Industriale.*

*Leader dello studio è Massimo d'Alessandro che, insieme a Paolo Pannocchi, dirige lo studio. Cecilia Cecchini ed Antonio Luchetta sono i Soci Fondatori. Associati, con ruolo di capogruppo, sono oggi gli architetti Marco Bevilacqua, Susanna Mirza, Bianca Patroni-Griffi, Francesco Sorrentino; associato per la gestione della contrattualistica e la Direzione Lavori l'arch. Maurizio Cagnoni. Collaboratori e stagisti completano l'organico.*

## SPAZIO

**La costruzione dello spazio genera nuovi rapporti, apre nuovi dialoghi.**

È quasi sempre legata all'involucro. Noi cerchiamo quasi sempre di costruire gli spazi liberandoli. Siamo poco decoratori e più attenti allo spazio, e in questo molto architetti. Quasi sempre eliminiamo tutte le cose minute, le tramezzature, le divisioni, i corridoi, i disimpegni...non eliminiamo le decorazioni se testimoniamo di un'epoca significativa dell'edificio. Se lo spazio in cui progettiamo ci consente la possibilità di aprire, di eliminare barriere, noi cerchiamo sempre di dargli respiro. Molte volte c'è la possibilità di lavorare su piani alti, molto spesso c'è la sorpresa di avere delle doppie altezze, dei controsoffitti: tutti elementi che ci aiutano nel progettare spazi più comunicanti possibile. Tendenzialmente noi cerchiamo di creare degli spazi fluidi e di aprire i rapporti tra un'area e l'altra. Possiamo dire, come spesso ci viene fatto notare, che le nostre case, pur essendo di grandi dimensioni, sono quasi delle "monocamere".



**CONTRASTO**

**La composizione dei contrasti esalta il carattere, amplifica sensazioni.**

Una delle costanti del nostro modo di progettare, che possiamo considerare un marchio dello studio, è non proporre cose frigide, lavorare molto sul rapporto tra materiali, usare anche materiali industriali, ma in relazione con altri materiali più tradizionali, creando contrasti che consideriamo vivi. Siamo contro la casa fredda, razionalista, lavoriamo sui colori, con grande attenzione ai rapporti tra pareti verticali e attacchi a terra, attacchi ai soffitti, a come far emergere le luci attraverso fessure, ai giochi di controsoffitto... Tutto quello che poi rende i confini dello spazio qualcosa di ab-

C'È UN DISEGNO DI LE CORBUSIER CHE MOSTRA UN CARRETTO CON DENTRO DEI PUPAZZI, QUESTA È SEMPRE STATA UN'IMMAGINE CHE HO TROVATO MOLTO PERTINENTE AI NOSTRI PROGETTI. LO SPAZIO NEI NOSTRI PROGETTI È UN CONTENITORE NEL QUALE ALL'INTERNO CI SONO DEI PUPAZZI CHE SONO I VARI OGGETTI, I VARI TIPI DI AREE CHE CORRISPONDONO A FUNZIONI DIVERSE

IL NOSTRO È UN LAVORO SARTORIALE, MA ANCHE CONTRATTUALMENTE MOLTO GESTITO, IN TERMINI FORMALI, DI RISPONDEZZA COMPLETA A QUANDO STABILITO IN PRINCIPIO, E OFFRIAMO TUTTA QUESTA PROFESSIONALITÀ, FATTA DA TANTE PERSONE, IN TUTTE LE FASI

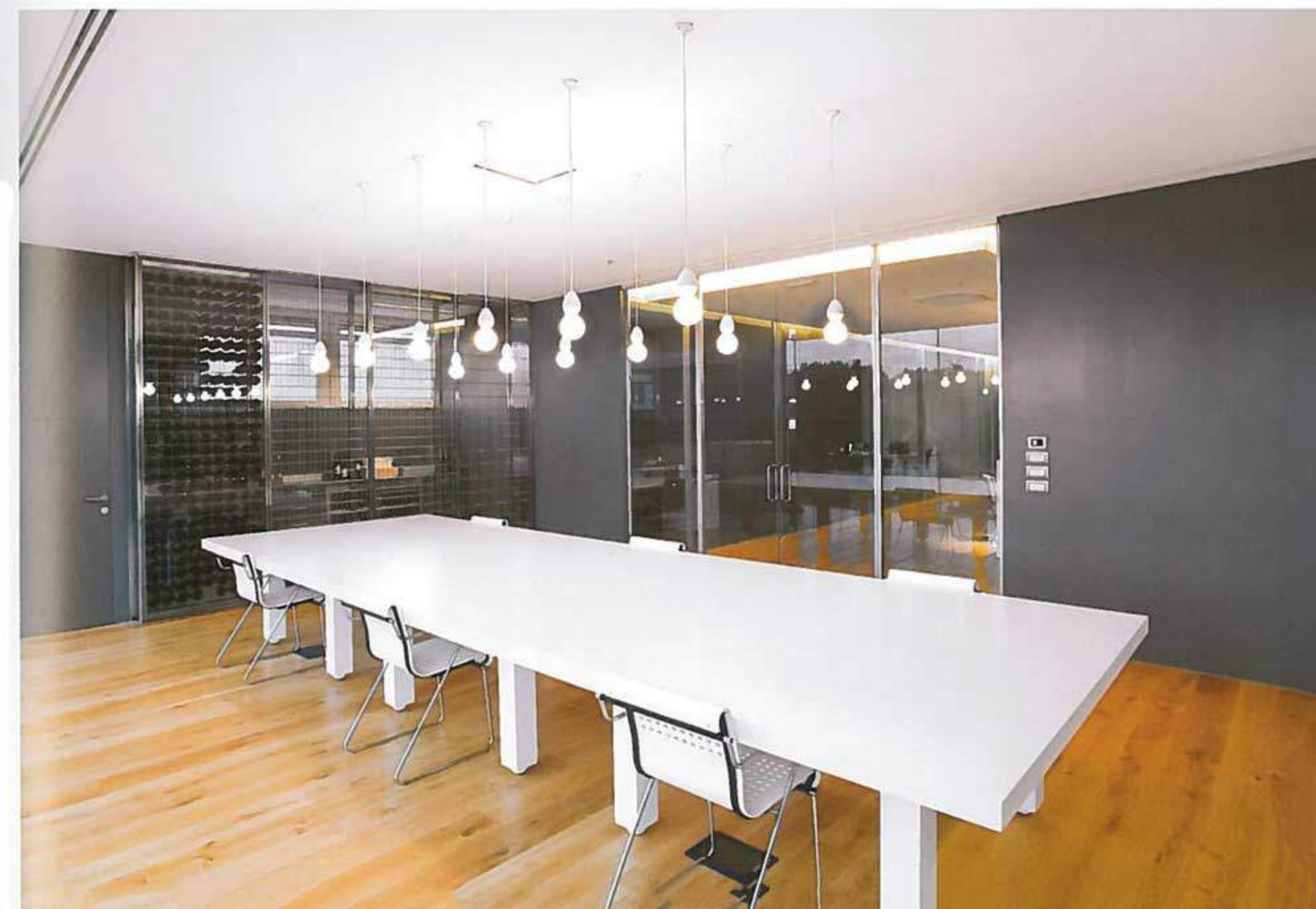
bastanza disegnato, caldo e accogliente. Per esempio, nel progetto di questa casa a Trastevere, la richiesta era di avere uno spazio notte distinto sopraelevato, ma non con il solito soppalco aperto, ma con un'area in cui ci fosse la giusta riservatezza e allo stesso tempo il calore di una casa sull'albero. La soluzione è stata un oggetto sospeso dal quale fosse possibile rileggere lo spazio nella sua interezza, che consentisse continue visuali dal suo interno e di riorientarsi potendo stabilire sempre dei punti di riferimento, attraverso delle trasparenze sul soffitto.

**DETTAGLIO**

**E dallo spazio al dettaglio, la cura continua e si rilegge nell'insieme.**

L'approccio al dettaglio è un altro elemento costante nel no-

stro modo di progettare, simile sia per una casa che per gli spazi di lavoro. L'attenzione alle soluzioni spaziali e l'utilizzo dei materiali è la stessa sia nelle abitazioni che negli uffici. È chiaro che nella distribuzione e nei servizi utili alla funzionalità ci sono delle diversità chiare. Un altro elemento chiave che si ripete sempre, in ogni occasione, è un approccio che è sì attento alle soluzioni tecniche, ma sempre incentrato a rispondere all'idea iniziale. Tutti i progetti nascono da un rapporto diretto con la committenza e dall'idea che deriva dalla loro richiesta: per esempio, l'idea di costruire una casa su un albero, o l'idea di creare delle aree divise per funzione in un ufficio di commercialisti, la zona direzionale dalla zona archivi, per cui si sono studiati dei soppalchi con degli accessi e dei passaggi sospesi...



**QUALITÀ**

**L'idea nasce e si sviluppa come un lavoro sartoriale, di personalizzazione e controllo della qualità in ogni fase.**

Noi non siamo e non vogliamo essere uno di quegli studi di architettura tradizionali, molto egocentrici e artigianali, improvvisando in modo creativo e imponendo le loro idee, ma abbiamo abbastanza al centro della nostra struttura mentale l'idea del servizio al cliente. Noi quindi noi non siamo per niente creativi nel senso svagato della parola, ma cerchiamo di offrire al cliente un servizio completo che va dalla progettazione - ove è ovvio che un rapporto forte cliente-progettista è alla base per fare un buon progetto - fino alla realizzazione completa. Forniamo sempre degli esecutivi accuratissimi, lavoriamo molto sulla qualità anche in senso burocratico contrattuale, con le relative gare alle imprese che realizzano il progetto e la loro gestione, in modo che il cliente abbia un servizio chiavi in mano con rispetto dei tempi, dei costi e della qualità dei risultati. Tutto questo è parte integrante del nostro modo di operare. Il nostro è un lavoro sartoriale, ma anche contrattualmente molto gestito, in termini formali, di rispondenza completa a quando stabi-

UN ALTRO ELEMENTO CHIAVE CHE SI RIPETE SEMPRE, IN OGNI OCCASIONE, È UN APPROCCIO CHE È SÌ ATTENTO ALLE SOLUZIONI TECNICHE, MA SEMPRE INCENTRATO A RISPONDERE ALL'IDEA INIZIALE. TUTTI I PROGETTI NASCONO DA UN RAPPORTO DIRETTO CON LA COMMITTENZA E DALL'IDEA CHE DERIVA DALLA LORO RICHIESTA



lito in principio, e offriamo tutta questa professionalità, fatta da tante persone, in tutte le fasi. Questo per noi significa fare un progetto di qualità.

**CONTENITORE**

**Lo spazio liberato contiene, accoglie, si stratifica e si moltiplica.**

C'è un disegno di Le Corbusier che mostra un carretto con dentro dei pupazzi, questa è sempre stata un'immagine che ho trovato molto pertinente ai nostri progetti. Lo spazio nei nostri progetti è un contenitore nel quale all'interno ci sono dei pupazzi che sono i vari oggetti, i vari tipi di aree che corrispondono a funzioni diverse. Tornando a quel discorso del progetto di sartoria, è chiaro che ogni progetto è un progetto a sé, però nel nostro caso questo lo è ancora di più, perché noi, in questa logica di contenitore e contenuti, arriviamo a disegnare tutto, con un controllo assoluto sull'insieme e sulle parti. C'è un disegno dello spazio e poi tutti

PER ESEMPIO, NEL PROGETTO DI QUESTA CASA A TRASTEVERE, LA RICHIESTA ERA DI AVERE UNO SPAZIO NOTTE DISTINTO SOPRAELEVATO, MA NON CON IL SOLITO SOPPALCO APERTO, MA CON UN'AREA IN CUI CI FOSSE LA GIUSTA RISERVATEZZA E ALLO STESSO TEMPO IL CALORE DI UNA CASA SULL'ALBERO

i dettagli servono a confermare quell'idea a sono disegnati fino alla morte, fino all'ultimo.

**MEMORIA**

**Il rapporto con il contesto è un contenitore da cui rubare per rimettere in circolo energia.**

Questo è un tema sul quale noi amiamo misurarci, da una parte noi cerchiamo di fare delle cose non troppo modaiole, le nostre case sono case che non invecchiano troppo facilmente, sono prive di eccessi di protagonismo. Dall'altra sono case sempre molto contemporanee nei segni, ma cerchiamo sempre, se c'è qualcosa di storico, un dialogo con dei segni preesistenti. È capitato di trovare delle porte importanti in case di inizio Novecento che abbiamo spostato mettendole in altre visuali per riuscire a farle dialogare con la parte più moderna... Ci pare anche giusto che se ci sono delle qualità nel contesto, queste possano essere reinterpretate e riutilizzate.



**ARCHITETTURA VS ARTE**

**L'architettura si offre all'arte in un rapporto di confronto e di esaltazione dell'opera.**

Nelle passioni di tutti noi c'è l'arte. Quasi sempre il progetto si integra con delle opere d'arte. Molti dei nostri committenti sono anche collezionisti, quindi i nostri spazi spesso sono pensati anche intorno a delle opere, è sempre un procedere in parallelo, non c'è mai una confusione di ruoli. Noi non facciamo arte ma facciamo in modo che i nostri progetti si rapportino all'arte per contenerla nel modo migliore.

MOLTE VOLTE C'È LA POSSIBILITÀ DI LAVORARE SU PIANI ALTI, MOLTO SPESSO C'È LA SORPRESA DI AVERE DELLE DOPPIE ALTEZZE, DEI CONTROSOFFITTI: TUTTI ELEMENTI CHE CI AIUTANO NEL PROGETTARE SPAZI PIÙ COMUNICANTI POSSIBILI.


**STUDIO MDAA ASSOCIATI  
ROMA::**

via delle Mantellate 18b

**AREE::**

Residential, Commercial, Culture, Design

**ON LINE::**

[www.mdaa.it](http://www.mdaa.it)

**PROGETTI PRESENTATI::**

Casa a Trastevere, Roma  
Photo Nico Marziali

Casale a Cortona  
Photo Nico Marziali

Casa al Tridente, Roma  
Photo Nico Marziali

Uffici Heres Group  
Photo Francesca Sani

Uffici GI.ME.MA  
Photo Nico Marziali

Uffici Studio Commercialisti, Roma  
Photo Nico Marziali

